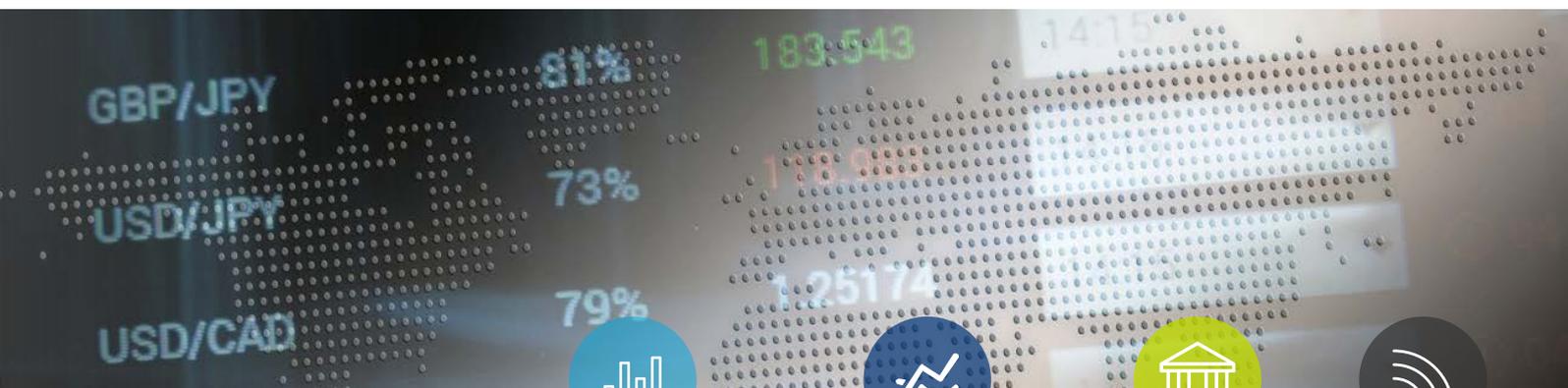


Financial Markets Review



I Mercati Finanziari
pag.1



Andamento dei settori
pag.2



Il titolo Italgas
e i peers pag.3



Corporate News
pag.3

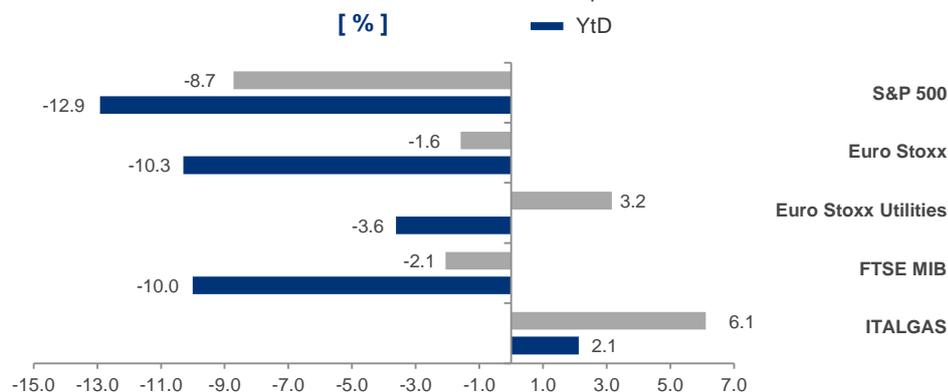


Significativa flessione per l'azionario globale con crescenti evidenze di stagflazione; l'Euro Stoxx limita i cali grazie al deprezzamento dell'euro, che aumenta la competitività. Core yields aggiornano max pluriennali con attese di accelerata stretta monetaria FED per calmierare l'inflazione. Spread BTP-Bund estende max periodo con terminazione QE pandemico

I mercati finanziari

Significativa flessione dell'azionario globale di riflesso a crescenti evidenze di stagflazione (decelerazione economica unitamente a persistenza di elevata inflazione), con il GDP statunitense che dopo 2 anni è tornato a contrarsi su base sequenziale e diversi altri paesi, fra cui la Germania, che hanno rivisto al ribasso le stime di crescita economica per il 2022 per via del conflitto in Ucraina, dei nuovi massimi storici delle attese inflazionistiche e delle aspettative di accelerata stretta monetaria. L'Euro Stoxx e il FTSE Mib hanno limitato le perdite al 2% di riflesso alla forte contrazione dell'EUR/USD, con aumento di competitività. Di converso, lo S&P 500 è arretrato del 9%, in funzione non soltanto della dinamica valutaria, ma anche del parziale rilascio della notevole outperformance accumulata dall'avvio del conflitto e maggiore esposizione ai tecnologici, che sono risultati worst performers per via della correlazione inversa ai rendimenti obbligazionari. I rendimenti sovrani core (UST +60 bps a 2.93%, Bund +39 bps a 0.94%) hanno aggiornato i massimi pluriennali di riflesso ad

Performance dei principali indici di Borsa



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg

attese di accelerata stretta monetaria per via dell'ulteriore rialzo dell'inflazione, con conferma da parte FED dell'intenzione di avviare al più presto il Quantitative Tightening. Netto rialzo per gli spreads periferici (+34 bps a 184 bps quello italiano, ai massimi da 06/20) in funzione della fine del QE pandemico da parte BCE e sostituzione con QE ordinario, che implica notevole contrazione nel volume di acquisti. Forte contrazione dell'EUR/USD

(-4.7% a 1.05), ai minimi da 01/2017 di riflesso alle citate attese di accelerata stretta monetaria dal lato FED e annuncio del Quantitative Tightening a maggio, alla complessiva fase risk-off e fattori grafici. Contrazione, sebbene nettamente più moderata (-0.4% a 0.84) anche per l'EUR/GBP, di riflesso a revisione al ribasso GDP da parte della Germania e indice fiducia GfK dei consumatori tedeschi sotto le attese.

Il mercato petrolifero

Complessiva stabilità per le quotazioni petrolifere (107 USD/b). L'effetto ribassista indotto da: 1) attese di complessiva decelerazione economica; 2) estensione delle misure di contenimento Covid in Cina; 3) decisione da parte dei paesi membri IEA di rilasciare ulteriori 60 mboe di riserve

strategiche in aggiunta ai 180 mboe già dichiarati dagli USA per calmierare il rialzo dei prezzi; 4) forte apprezzamento del dollaro (correlazione inversa fra valuta US e commodities), è stato compensato da stime IEA sulla contrazione dell'output russo, attesa aumentare da 1.5 mbd ad aprile a 3.0 mbd a

partire da maggio per via di assenza di sbocchi commerciali, e crescenti probabilità di embargo alle importazioni europee di combustibile russo dopo che la Germania ha dichiarato disponibilità a non opporsi alla proposta UE a condizione che il processo venga gestito in modo graduale.



Andamento dei settori

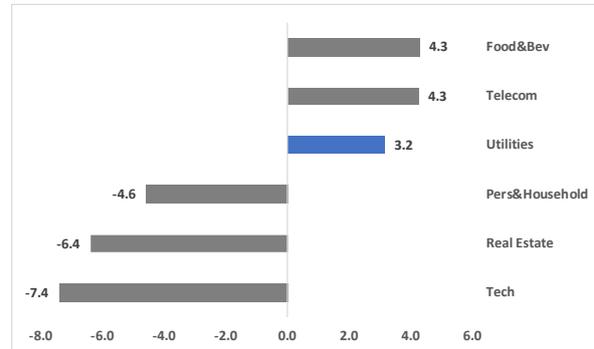


La dinamica settoriale è influenzata dall'estensione dei massimi pluriennali dei rendimenti sovrani core; tecnologici e real estate worst performers

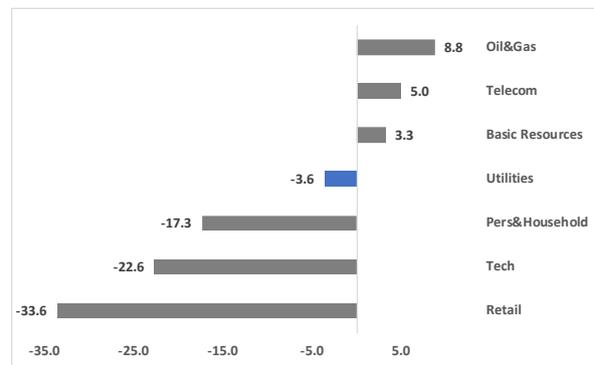
Di riflesso all'estensione dei massimi pluriennali dei rendimenti sovrani, i comparti inversamente correlati a tale dinamica sono stati maggiormente penalizzati. Con flessioni del 7% e del 6% il settore tecnologico (negativamente correlato ai rendimenti obbligazionari in quanto composto da titoli "growth") e il real estate sono risultati worst performers. Fra i best performers, la dinamica è invece risultata maggiormente correlata a specifico newsflow aziendale, con food&beverage e telecoms in testa rispettivamente per via della trimestrale sopra le attese di Danone (+15%) e conferma della guidance 2022 malgrado i massimi storici dei prezzi delle derrate alimentari, e +8% di Deutsche Telekom dopo che la spagnola Cellnex ha confermato interesse a rilevare il business delle torri di trasmissione, e la controllata US T-Mobile ha aumentato la guidance FY dopo forti risultati Q1.

Andamenti settoriali; comparto utilities e 3 principali rialzi/ribassi

aprile 2022 [%]



YTD 2022 [%]



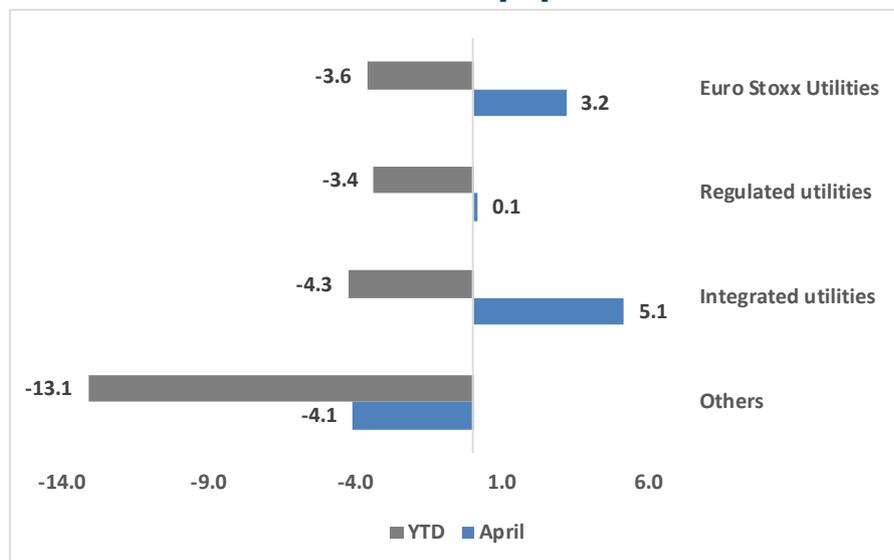
Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg

Utilities fra best performers; operatori integrati recuperano dopo penalizzazione per interventi tariffari

Andamento settore Utilities

Con un rialzo del 3%, le utilities sono fra i best performers, supportate dal recupero degli operatori integrati dopo la recente penalizzazione indotta da timori di interventi normativi volti a mitigare l'impatto del rally delle commodities sull'utenza finale. Confermato anche il focus sui TSO elettrici in un contesto che malgrado i nuovi massimi pluriennali dei rendimenti sovrani si mantiene estremamente favorevole per gli operatori regolati in funzione delle opportunità offerte dal mutato scenario energetico europeo. Il comparto idrico e ambientale si posiziona invece dal lato opposto, con Veolia (-4%) ancora oggetto di rialzi dopo essere risultata best performer nel corso del 2021 (TSR +72%) a seguito dell'integrazione con Suez.

Andamento settore e sottosectori [%]



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg



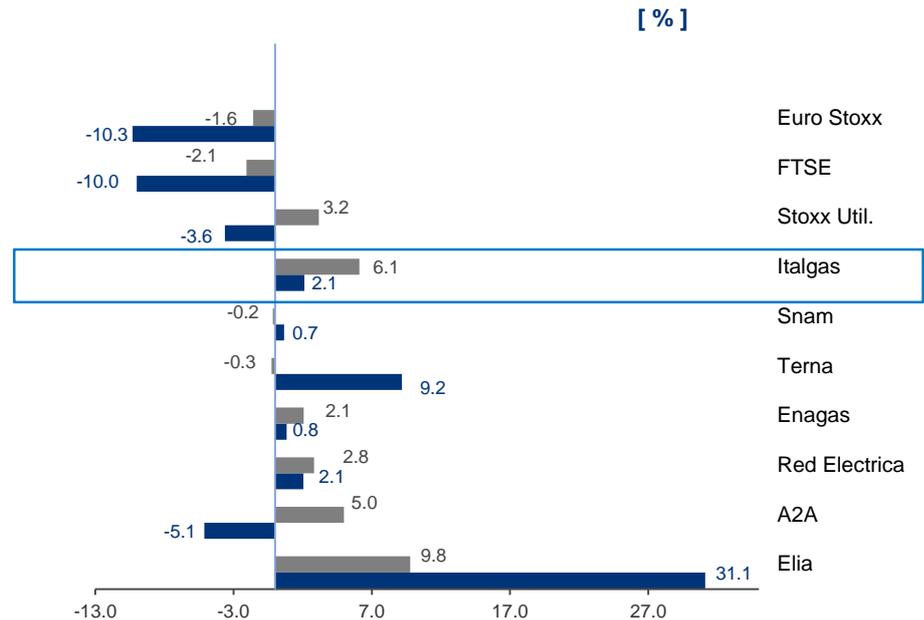
Il titolo Italgas e i peers in Borsa



Italgas (+6%) aggiorna max storici anche in versione non rettificata per i dividendi; titolo supportato da multipli notevolmente più contenuti vs peers

Rialzo del 6% per Italgas (6.18 euro) in contesto che si mantiene estremamente favorevole per gli operatori regolati in funzione delle opportunità in termini di upgrade delle infrastrutture implicito nel mutato scenario energetico europeo. Il titolo ha mitigato l'underperformance di marzo vs peers regolati, probabilmente in funzione di multipli notevolmente più contenuti. In data 20 aprile Italgas ha aggiornato i massimi storici anche in versione non rettificata per i dividendi (6.375 euro vs precedente massimo storico (closing) in versione non-dps adj. conseguito il 19 febbraio 2020 a 6.294 euro). Terna e Snam risultano invece worst performers, penalizzate anche dal downgrade operato da Citigroup.

Italgas e i peers ■ Aprile 2022
■ YtD



Fonte: elaborazione Italgas su dati Bloomberg



Agenda Corporate events

02 Maggio

CdA risultati consolidati Q1; press release e c. call



Links a Corporate News

Il CdA di Italgas nomina Paolo Gallo Amministratore Delegato. Modifica al calendario degli eventi societari 2022 [26 aprile 2022](#)

L'Assemblea degli Azionisti approva il Bilancio 2021 e rinnova gli organi sociali: Benedetta Navarra eletta Presidente [26 aprile 2022](#)

Atem Napoli 1: il Consiglio di Stato respinge il ricorso di Italgas Reti [11 aprile 2022](#)

Italgas: depositate le liste per il rinnovo degli organi sociali. Gli azionisti CDP Reti S.p.a e Inarcassa presentano proposte di deliberazione ai sensi dell'art. 126, Comma 1, penultimo periodo, del TUF [5 aprile 2022](#)

Edison: accordo con Italgas e Marguerite per acquisire la maggioranza di Gaxa e contribuire allo sviluppo del mercato retail in Sardegna [1 aprile 2022](#)



Italgas SpA
Via Carlo Bo 11 - 20143 Milano (MI) Italia
www.italgas.it investor.relations@italgas.it
tel: +39 02 81872175 - 2031